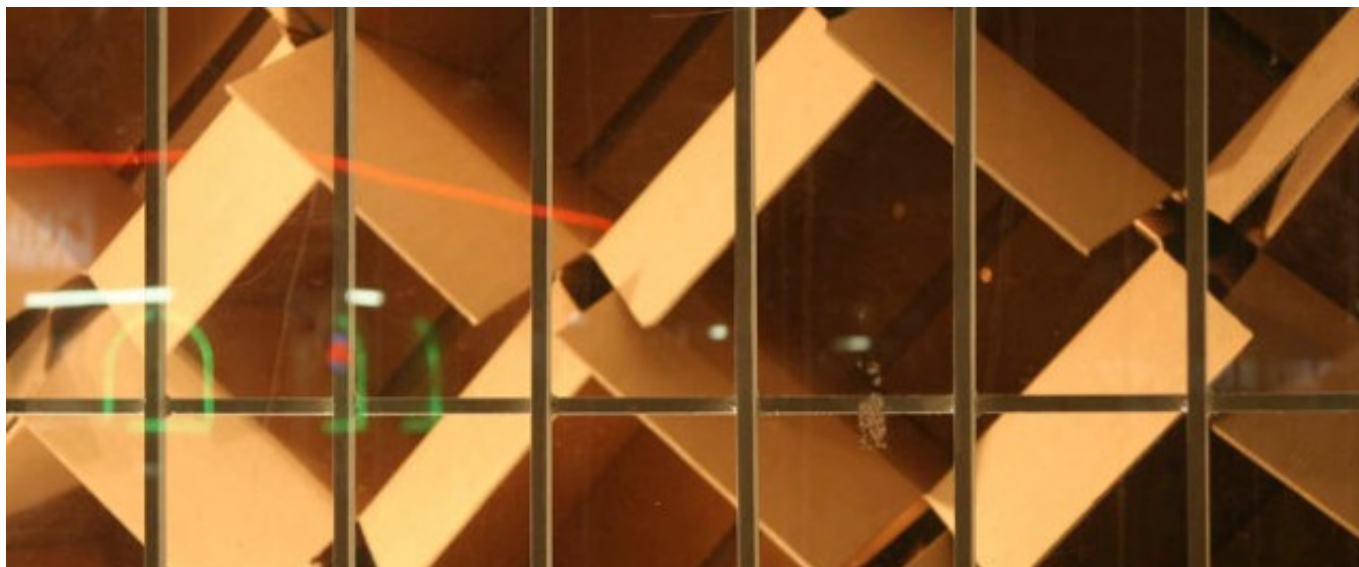


Web tour fra le partecipate

Author : Cinzia Colosimo

Date : 14 febbraio 2014



Una premessa è d'obbligo. Molti degli adempimenti [di cui parliamo qui](#) si possono trovare sul sito del Comune di Pisa alla sezione "amministrazione trasparente" e alle sue sottosezioni. Quando però ci si sposta verso i siti istituzionali delle partecipate, la situazione è a classica "macchia di leopardo". Il nostro *web tour* non è esaustivo, ma è sufficiente per mostrare quanto sia ampia la distanza fra gli spot politici sulla trasparenza e la completa attuazione della legge.

La breve panoramica fra i siti delle partecipate comincia con [l'Aep](#), l'agenzia energetica provinciale, che non ha la sezione amministrazione trasparente. Ha pubblicato però i bilanci, fino al 2012, e i grafici con una facile lettura dell'andamento. Lo statuto è pubblico, ma manca una sezione con i dirigenti e le attività.

[Il sito di Apes](#), l'azienda che gestisce l'edilizia residenziale pubblica, è ancora in costruzione e mancano ancora molte sezioni. C'è la sezione bilanci, l'ultimo dei quali è del 2012, c'è l'organigramma e la composizione del Cda, ma non i relativi curriculum. I bandi sono aggiornati, mentre nella pagina dei bilanci c'è la possibilità di consultare i dati statistici provenienti da vari uffici su fabbricati, alloggi, utenti, bollettazione, contratti e manutenzioni. "Questi dati vengono aggiornati dal Lunedì al Venerdì ogni 24 ore", è scritto, ma i link non funzionano.

[Pisamo](#), la società per azioni che gestisce la mobilità e i parcheggi, ha solo l'elenco delle collaborazioni esterne ma non ci sono bilanci, né l'organigramma. Alla sezione "chi siamo", ci sono giusto i nomi dell'amministratore unico e del direttore, ma non sono aggiornati.

[Sepi](#) ha una sezione "amministrazione trasparente" ben visibile dalla home page. Una volta aperta la pagina (in allestimento) c'è un lungo elenco di voci, che dovrebbero rimandare ad altrettante sezioni con i relativi contenuti. Solo due sezioni però sono linkabili, che sono le disposizioni generali e i bandi di gara-contratti. Tutto il resto, bilanci, personale e consulenze, non c'è ancora.

[Ctt nord](#), la tanto contestata azienda per il trasporto pubblico locale, ha un sezione amministrazione trasparente piuttosto corposa. C'è il bilancio al 2012, i soci, i regolamenti, le consulenze, i bandi, i compensi per ogni componente del cda e dei collegi, e i curriculum dei dirigenti. La strada è quella giusta.

Sul sito delle [Farmacie Comunali](#) si trovano le informazioni sulla trasparenza a partire dal menu "a tendina", alla voce "chi siamo". Il bilancio è fermo al 2010, quello sociale al 2011. Farmacie Comunali mette però a disposizione i

Dossier di Politica Ispettiva dall'anno 2006 fino al 2012. Non ci sono però i compensi e le informazioni sugli incarichi, ma i bandi e le gare sono aggiornate.

[Geofor](#) ha in homepage la sezione amministrazione trasparente, su cui campeggia la scritta "pagina in costruzione". La struttura è completa, pronta per essere riempita: bilanci, costo dei servizi, autorizzazioni e concessioni, affidamento di lavori, acquisti di beni e servizi, sovvenzioni, contributi e sussidi, assunzioni e progressioni di carriera. E ancora, organi di indirizzo politico, incarichi dirigenziali, collaborazioni e consulenze e il piano anticorruzione. Di queste sottosezioni sono linkabili i bilanci, aggiornati al 2012, gli affidamenti lavori al 2013, e gli organi di indirizzo politico, con i membri del cda, i rispettivi compensi, curriculum, gli atti di nomina.

Retiambienta spa, non ha nemmeno il sito e difatti è solo un nome per ora, un'idea. Nelle intenzioni di chi l'ha creata dovrebbe diventare la società che gestirà i rifiuti per le quattro province toscane della Costa, ad oggi è ben lontana dal diventarlo. Ironia della sorte, i dati su questa società compaiono sotto la sezione [amministrazione trasparente del comune di Capannori](#), dove spicca in evidenza il risultato di esercizio 2012: -32.000 euro. Neanche partita, è già in rosso.

[Toscana energia](#) ha un'ampia sezione dedicata all'amministrazione trasparente. Sotto la categoria "chi siamo" compaiono i soci, gli organi sociali e la bio dei vertici. Non compaiono però i compensi e gli emolumenti.

Sul sito della [Società della salute](#) la sezione che cerchiamo rispecchia in gran parte la struttura prevista per legge, ma di fatto è solo un grande contenitore. Si apre infatti una pagina con tutte le voci: personale, consulenze, bilanci ecc. Sono però praticamente tutte vuoti: rimandano ad altrettante pagine a cui sono allegati dei pdf che non contengono nulla.

[L'Ato costa](#), l'autorità consortile per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, ha la sezione dedicata, con una complessa griglia di contenuti e sottocontenuti. Non tutti i contenuti sono aggiornati, ci sono ad esempio i bilanci e per ogni sezione si rimanda alla normativa di riferimento. In fondo alla stessa griglia, si specificano le richieste della legge sulla pubblicazione dei dati, ed è ben messo in evidenza che "L'utente deve comunque poter accedere ai contenuti di interesse dalla sezione «Amministrazione trasparente» senza dover effettuare operazioni aggiuntive".

[L'Autorità idrica Toscana](#), in questa nostra panoramica, è quella più "in regola" con la trasparenza. Presenta una sezione completa e aggiornata: ci sono le delibere dell'assemblea, la composizione degli organi sociali, le consulenze, i bilanci. Tutto insomma. E in modo chiaro e leggibile.

Infine, anche la [Fondazione Teatro Verdi](#) ha una sua sezione dedicata alla trasparenza, con le informazioni minime: consiglio di amministrazione con i relativi curriculum e il bilancio sociale.